

ne dell'intervento da parte di SINATEC S.p.A., l'avvio delle richieste per il rilascio delle necessarie autorizzazioni. Pertanto, il mancato perfezionamento di tale iter autorizzativo o comunque il suo ritardo, legittimerà anche l'esercizio della facoltà di non dar corso alla gara o all'intervento. Si precisa che eventuali sospensione dei lavori dipendenti dalla mancata disponibilità delle autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento, non daranno diritto all'impresa ad alcun compenso, indennizzo o risarcimento fermo il solo diritto dell'Impresa alla proroga dei termini di ultimazione dei lavori. Eventuali chiarimenti di natura tecnica e/o procedurale amministrativa possono essere richiesti dai concorrenti, esclusivamente via fax, al numero 011-532555, entro e non oltre il mercoledì 18 settembre 2002. La Committente si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni e la documentazione presentati.

Torino, 5 agosto 2002

L'Amministratore Delegato:
Mario Picco

29

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

D.P.G.R. 6 agosto 2002, n. 72

Adozione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, Ente Morale proprietario dell'immobile, per la realizzazione del progetto di ampliamento e sistemazione interna del complesso ospedaliero San Camillo sito in strada Santa Margherita n. 136 Torino

Il presente accordo di programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 33 del 14 agosto 2002 - parte I e II (ndr)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

Strada Provinciale Fara - Borgovercelli - 2° Tronco - Progetto preliminare per la costruzione della circonvallazione ovest dell'abitato di Carpignano Sesia, presentato dal Dott. Ing. Giuseppe Gambaro Responsabile del Procedimento e Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara con sede in Piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e av-

vio di procedimento inerente la fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi della art. 10 comma 2 Legge Regionale 40/98

In data 2.8.2002 il Dott. Giuseppe Gambaro, Responsabile del progetto in oggetto e Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara con sede in Piazza Matteotti, 1 - Novara, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al "Strada Provinciale Fara - Borgovercelli - 2° Tronco - Progetto preliminare per la costruzione della circonvallazione ovest dell'abitato di Carpignano Sesia". Tale progetto prevede la costruzione di un nuovo breve tratto di strada che dipartendo dalla strada per Ghislarengo ad ovest dell'abitato di Carpignano Sesia, mediante uno svincolo a rotatoria, si collega con la strada provinciale per Ghemme a nord dell'abitato, sempre con uno svincolo a rotatoria.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara in data 2.8.2001 prot. n. 35508 ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefono 0321/378430, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale Dott. Alberto Ventura, tel. 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Alberto Ventura

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del territorio - Ufficio deposito progetti V.I.A.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre

1998, n. 40 categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2, del progetto di "Bonifica Agraria Terreni Comunali in Località Baraggia" nel Comune di San Nazzaro Sesia, presentato dal Sig. Sergio Poletti, in qualità di Amministratore Unico della Società Cave di Romagnano Sesia S.p.A., con sede in Strada della Carnina - Reg. Intabbio nel Comune di Romagnano Sesia

In data 31.7.2002 il Sig. Sergio Poletti, in qualità di Amministratore Unico della Società Cave di Romagnano Sesia S.p.A., con sede in Strada della Carnina - Reg. Intabbio nel Comune di Romagnano Sesia, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio, sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 40/1998, categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2 "cave e torbiere con più di 500.000 mc/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi di Stato-Regioni, di cui alla L.R. 3.12.1999 n. 30", copia degli elaborati relativi al progetto di "Bonifica Agraria Terreni Comunali in Località Baraggia" nel Comune di San Nazzaro Sesia, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Deposito Progetti - in data 31.7.2002 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "La Stampa", pubblicato in data 27.7.2002.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378430, per quarantacinque giorni a partire dal 31.7.2002, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Alberto Ventura, telefono 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Alberto Ventura

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

Ampliamento cava di gneiss sita in Località Bruggi nel territorio del Comune di Formazza (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 29/7/2002 il Sig.re Marcello Peretti nella persona dell'Amministratore Unico della Ditta Graniti Formazza S.r.l. con sede legale in Formazza (VB), Località Bruggi, ha depositato presso l'Ufficio di deposito del Servizio V.I.A. della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto "richiesta di ampliamento cava di gneiss sita in località Bruggi nel territorio del Comune di Formazza (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura V.I.A., presentata alla Provincia del V.C.O., al n. 47 del registro dei progetti depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 il responsabile del Servizio V.I.A. è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.
Claudio Giannoni

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

Produzione di energia elettrica denominato di Campello Monti sul Torrente Strona in Comune di Valstrona. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 2/8/2002 il Sig.re Luigi Vitali nella sua qualità di Presidente della Comunità Montana dello Strona e Basso Toce con sede in Valstrona, Via Roma 54, ha depositato presso l'Ufficio di deposito del Servizio V.I.A. della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto

di produzione Produzione di energia elettrica denominato di Campello Monti sul Torrente Strona in Comune di Valstrona, allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura V.I.A., presentata alla Provincia del V.C.O., al n. 48 del registro dei progetti depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 il responsabile del Servizio V.I.A. è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.
Claudio Giannoni

Regione Piemonte Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi sui Settori commerciali

Istanza di costruzione centro commerciale in Comune di Bra (CN) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 22.7.2002 la Società Geomark S.r.l. con sede legale a Torino, Corso Regina Margherita 99, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione di un "Centro commerciale" nel Comune di Bra (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13297 in data 22.7.2002) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi sui Settori Commerciali

Avvio di procedimento e Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Istanza di costruzione centro commerciale nel Comune di Gravellona Toce (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 23.7.2002 la Società Ortensia S.r.l. Gruppo Nova Coop. con sede legale a Galliate (NO), in via Trieste n. 104 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione di un "Centro commerciale" nel Comune di Gravellona Toce (VB) in zona Nord in fregio alla S.S. n. 34, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13419 in data 23.7.2002) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato
- Settore Programmazione e Interventi sui Settori Commerciali

Avvio di procedimento e Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Istanza di costruzione centro commerciale nel Comune di Moncalieri (TO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 24.7.2002 la Società Sanda Vado S.r.l. con sede legale a Torino, in via Lamarmora n. 6 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione di un "Centro commerciale" nel Comune di Moncalieri (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13550 in data 24.7.2002) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla

osta per attraversamento corso d'acqua denominato Torrente Cherasca nel Comune di Alba con linea interrata bt a 0.220/0.380 V in tubo predisposto nel ponte

Data di avvio: 23 luglio 2002
N. protocollo dell'istanza: 31416
Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed a cui rivolgersi per informazioni: Sig.ra Luisa Piola.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento corsi d'acqua denominati Torrente Talloria e Rio Talloria nei Comuni di Alba e Roddi con linea elettrica aerea a 15.000 V

Data di avvio: 23 luglio 2002
N. protocollo dell'istanza: 31418
Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed a cui rivolgersi per informazioni: Sig.ra Luisa Piola.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Procedimento: Sig.ra Giordano Graziella - Richiesta autorizzazione per realizzazione muro di contenimento e difesa spondale lungo Vallone Malandrè in comune di Robilante

Data di avvio: 30 luglio 2002
N. protocollo dell'istanza: 32843
Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. N. Cuomo.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento corso. Interventi nei territori di Camerana e Mombarco relativi a manutenzione idraulico-forestale

Data di avvio: 23/7/2002

N. protocollo dell'istanza: 31622

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudò

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi a: Geom. Perna.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - 12100 Cuneo.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Acquedotto consorziale di Borgomanero Gozzano ed Uniti - Borgomanero (Novara)

Tariffe acquedotto

Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 9 del 18.7.2002 è stato completamente eliminato il conguaglio minimo fissato, per tutte le tipologie di utenza, in mc. 30 annui,

Di conseguenza sono state approvate, con decorrenza 1.7.2002, le seguenti modifiche tariffarie:

Tariffa base uso domestico da 0 a 150 mc	euro 0,263393
Tariffa base uso allevatori da 0 a 150 mc	euro 0,131696

Tariffa base uso industriale da 0 a 150 mc	euro 0,317620
Tariffa base pubblici esercizi da 0 a 150 mc	euro 0,317620

Il Presidente
Corrado Zanetta

1

ALTRI ANNUNCI

Commissione assegnazione alloggi E.R.P.S. c/o ATC - Biella

Avviso - graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale n. 1 del Comune di Sostegno

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica della Provincia di Biella

rende nota

che ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale n. 1 del Comune di Sostegno del 20.8.01, per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa o disponibili nel Comune di Sostegno; l'ambito territoriale cui si riferisce il bando è il n. 28.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della legge regionale 28/3/1995 n. 46, e s.m.i.

Gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune di Sostegno, presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Biella, e presso tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale cui si riferisce il Bando di concorso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc.ta A.R., alla Commissione assegnazione alloggi di E.R.P.S. c/o l'A.T.C. - via Schiapparelli 13 - 13900 Biella, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della Graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Sostegno.

Il Presidente
Luigi Bove

1

Commissione per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.S. c/o ATC - Vercelli

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

rende nota

che è stata pubblica ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28.3.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Rive la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 16.3.02 dal Comune di Rive per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica

sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C.so Palestro, 21/A 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

2

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 22 luglio 2002 - Approvazione piano degli insediamenti produttivi riguardante la Zona industriale n. 6 di Spinetta Marengo

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il Piano degli insediamenti produttivi - omissis - riguardante la zona industriale, n. 6 di Spinetta Marengo, unitamente allo schema di convenzione da stipulare con il Comune.

3

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 22 luglio 2002 - Riapprovazione piano di recupero di libera iniziativa n. 59 A - Proprietà Soc. Le Corti S.r.l. - Ubicazione C.so Cento Cannoni e Via Tripoli

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di riapprovare il Piano di recupero di Libera Iniziativa n. 59 A - omissis - ubicato in Alessandria, c.so Cento Cannoni e via Tripoli, presentato dalla soc. Le Corti S.r.l., unitamente allo schema di convenzione da stipulare con il Comune.

4

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 22 luglio 2002 P.E.C. "La Bollina" ubicato in Spinetta Marengo, via Levata, 56 presentato dalla società La Bolla S.r.l.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il progetto di Piano esecutivo convenzionato - omissis - denominato "La Bollina" ubi-

cato in Spinetta Marengo, via Levata, 56, unitamente allo schema di convenzione da stipulare con il Comune.

5

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 22 luglio 2002 "L.R. 56/1977 e s.m.i. P.E.C. "Unità 9 Cristo" in Alessandria, via Casalbagliano - proprietà Soc. Coop. Icea a r.l.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il progetto di Piano esecutivo convenzionato - omissis - denominato "Unità 9 Cristo" ubicato in Alessandria, via Casalbagliano, presentato dalla Soc. Coop. Icea a r.l., unitamente allo schema di convenzione da stipulare con il Comune.

6

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 22 luglio 2002 - L.R. 56/1977 e s.m.i. P.E.C. in Valle San Bartolomeo, via Alessandria, 41 - Proprietà Soc. Immobiliare Montegrando di Boido M. e C. S.n.c.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il progetto di Piano esecutivo convenzionato - omissis - ubicato in Valle San Bartolomeo, via Alessandria, 41, presentato dalla soc. Immobiliare Montegrando di Boido M. e C. S.n.c., unitamente allo schema di convenzione da stipulare con il Comune.

7

Comune di Capriata d'Orba (Alessandria)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale del 28 novembre 2001 - Acquisizione a titolo gratuito e classificazione della tratta della S.P. n. 177 "Capriata - San Cristoforo" dal Km 0+000 al Km 1+667

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di acquisire a titolo gratuito dalla Provincia di Alessandria e classificare a "Strada comunale" la tratta della S.P. 177 "Capriata San Cristoforo" dal km. 0+000 al km. 1+667, della lunghezza di m. 1.667;

Di dare atto che tutti gli atti organizzativi e concessori facenti capo alla Provincia di Alessandria riferiti alla tratta in oggetto dovranno essere trasmessi

si al Comune di Capriata d'Orba a seguito dell'adozione del presente provvedimento formale di classificazione a "Strada comunale";

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000 con successiva e separata votazione unanime.

8

Comune di Casorzo (Asti)

Estratto deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 20.6.2002

(omissis)

delibera

1. Di riclassificare, per i motivi di cui in premessa, in strada comunale la strada vicinale "San Giacomo", così come meglio individuata nell'allegata planimetria;

2. di dare mandato al Responsabile del servizio tecnico a compiere tutti i conseguenti atti necessari previsti dall'art. 3 della L.R. 21/11/1996 n. 86;

3. Di dare mandato, altresì, al Responsabile del servizio tecnico a porre in essere tutte le procedure per la relativa pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 19/1/1998 n. 1/TFP.

9

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Approvazione definitiva Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente "Molino Fumero" a Cavallermaggiore in via Roma

Il Responsabile del Servizio

Vista la Legge 5 agosto 1978, n. 457 e la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

rende noto

che, ai sensi dell'art. 41 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 19 aprile 2002, divenuta esecutiva in data 27.5.2002 a tutti gli effetti di legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Molino Fumero", presentato dal Sig. Fumero Luigi Costanzo relativamente all'area sita in Via Roma di questo concentrico ed individuata dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. come area industriale esistente con attività da trasferire "Molino in Piazza Vittorio Emanuele II" (area distinta al Catasto Terreni al Foglio 31 mappali n. 431 - 432 - 433 - 434 - 616 e 712).

Cavallermaggiore, 2 agosto 2002

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Mauro Bonino

10

Comune di Celle Enomondo (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/2/2002: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L.R. 8.7.199 n. 19"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come approva, per i motivi e con le finalità in premessa illustrate, e qui riprese, il Regolamento Edilizio del Comune di Celle Enomondo, composto da un indice, da n. 70 (settanta) articoli, da n. 10 (dieci) allegati e da un'appendice all'art. 31;

(omissis)

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo approvato, a suo tempo, dal Consiglio Regionale, con deliberazione n. 548-9691, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 1/9/1999; con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691.

Di dare atto che il Regolamento sopra approvato, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione e successiva pubblicazione per estratto sul B.U.R.P., entrerà in vigore con le modalità previste nell'art. 27/bis del regolamento stesso, ed ossia per gli artt. dal 13 al 27 compresi fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5 L.R. 19/99, per tutti gli altri articoli dopo la pubblicazione sul B.U.R.P. di cui sopra;

(omissis)

11

Comune di Cherasco (Cuneo)

Adozione del progetto preliminare della variante n. 6 al piano regolatore generale comunale

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Settore Edilizia - Urbanistica

rende noto

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 30/7/2002, è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 6 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

- che la suddetta deliberazione è depositata, unitamente agli elaborati del Piano, presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 19 agosto 2002 durante i quali chiunque può prenderne visione negli orari d'Ufficio, sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00;

- che nei successivi 30 giorni, dal 18 settembre 2002 al 17 ottobre 2002, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche in ordine agli aspetti riguardanti la compatibilità ambientale di cui alla L.R. n. 40/98, le quali dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo, corredate da planimetrie catastali e di P.R.G.C. sempre in triplice copia.

Cherasco, 13 agosto 2002

Il Sindaco Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Settore Edilizia - Urbanistica
Stefano Tealdi

12

Comune di Gargallo (Novara)

Adozione definitiva variante n. 2 al Piano particolareggiato per insediamenti produttivi n. 1

Il Responsabile del servizio

Avvisa e rende noto

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 1/7/2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 2 al Piano particolareggiato per insediamenti produttivi n. 2 e che essa diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 40 c. 3 L.R. 56/77.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Mirotta

13

Comune di Gargallo (Novara)

Adozione definitiva variante n. 1 al Piano particolareggiato per insediamenti produttivi n. 2

Il Responsabile del servizio

Avvisa e rende noto

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 1/7/2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 1 al Piano particolareggiato per insediamenti produttivi n. 1 e che essa diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 40 c. 3 L.R. 56/77.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Mirotta

14

Comune di Grazzano Badoglio (Asti)

Deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 11/6/2002 - Approvazione regolamento edilizio comunale

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, per i motivi in premessa indicati, il Regolamento edilizio nel testo che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente Regolamento comunale è conforme al Regolamento-tipo approvato dalla Regione;

di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e successivamente viene ripubblicato per altri 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e, divenuto esecutivo, assume efficacia con la pubblicazione per estratto sul BUR;

Di trasmettere il Regolamento Edilizio con il presente provvedimento, una volta adempiuto quanto previsto nel precedente punto, alla Giunta regionale.

15

Comune di Marano Ticino (Novara)

Estratto della deliberazione adottata dal Comune di Marano Ticino (NO) n. 012 del 27.6.2002 all'oggetto: "Riapprovazione con modifiche del regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di aggiungere all'art. 7, comma 4 lettera d quanto segue:

"in tutte le zone di nuova urbanizzazione o comunque a richiesta dell'Ufficio Tecnico deve essere presentata una tavola specifica contenente la planimetria degli scarichi delle acque bianche separatamente dalle acque nere.

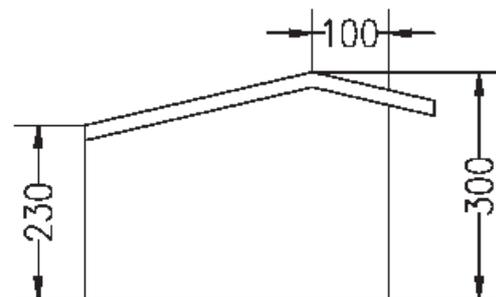
Tale documentazione in caso di concessioni convenzionate deve essere presentata in sede di richiesta di convenzione.

2. Di aggiungere all'art. 32 il comma 6 avente il seguente tenore:

Art. 32 - Inserimento ambientale delle costruzioni

6. Sull'area omogenea di via Mezzomerico (ex PEEP) è comunque consentita la costruzione di bassi fabbricati secondo lo schema della planimetria allegata e con le seguenti caratteristiche:

- struttura chiusa su almeno 3 lati in muratura intonacata e tinteggiata con colore uguale alle abitazioni esistenti
- tetto a 2 falde con struttura lignea e manto di copertura con tegole uguali alle abitazioni esistenti
- dimensioni massime:
 - 5.00 x 4.00 mt. per le abitazioni aderenti ad altra costruzione da un solo lato
 - 4.00 x 3.00 mt. per le abitazioni aderenti ad altra costruzione da entrambi i lati
- altezze come da schema allegato



SCHEMA PER ALTEZZE

E' inoltre possibile costruire tettucci sugli accessi pedonali con copertura a 2 falde e tegole uguali alle esistenti e struttura lignea sostenuta da pilastri in muratura intonacata. Il colmo del tettuccio dovrà essere disposto con direzione parallela al confine di proprietà.

Eventuali tettoie per la creazioni di portici in aderenza all'abitazione, potranno essere realizzate, con convenzione dei vicini per costruire a confine, con struttura in legno, manto di copertura in tegole uguali alle esistenti ed avere una profondità massima di 2.50 mt. e un'altezza massima di 3.00 mt.

3. Di confermare in ogni altra parte il testo del regolamento sopra detto che si compone di n. 70 articoli suddivisi in otto titoli, n. 10 allegati e n. 1 appendice all'art. 31 e che si allega al presente atto, comprensivo della modifica di cui al precedente punto.

4. Di dare atto della conformità del testo approvato al punto 2 del dispositivo della presente deliberazione e allegato alla stessa al testo del Regolamento Tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 29.7.1999 n. 548 - 9691, ai sensi e per gli effetti dei commi 2 - 3 - 4 dell'art. 3 della legge regionale 8.7.1999 n. 19.

5. Di dare atto che il catalogo dei beni culturali e architettonici redatto ai sensi della L.R. 14.3.1995 n. 35 e approvato con delibera del C. C. n. 38 del 30.9.1999 costituisce allegato del Regolamento Edilizio Comunale.

6. Di trasmettere, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Regolamento approvato dal Consiglio unitamente alla stessa deliberazione di approvazione alla Giunta Regionale ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. R. n. 19/1999.

7. Di dare atto che il Regolamento allegato assume efficacia con la pubblicazione per estratto della deliberazione, divenuta esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

16

Comune di Morozzo (Cuneo)

Estratto della Deliberazione Consiliare n. 19 del 12 giugno 2002 avente oggetto: "Classificazione delle strade in località Cascina Bruciato e Praforchetto - Provvedimenti"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) Di classificare strade comunali via Boetti in località "Cascina Bruciato" e via Case Sparse in località "Praforchetto", individuate nelle schede tecniche e nelle planimetrie predisposte dall'ufficio tecnico comunale, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di procedere agli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge regionale 21/11/1996 n. 86;

3) Di dare atto che il tratto di strada via Case Sparse Trucchi di cui all'allegata planimetria indicata con la lettera "A" e distinta con il colore verde resta vicinale così come classificata con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/11/1965 (n. d'ordine 6 strade vicinali).

17

Comune di Nichelino (Torino)

Legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. - Piano particolareggiato - Piazza C.A. dalla Chiesa" e contestuale variante al P.R.G.C. vigente, adottati con deliberazione del C.C. n. 59 del 25.7.2002. Progetto preliminare. Avviso di pubblicazione e deposito

Il Dirigente delle Aree 3 e 4

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica;

Vista la legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 25.7.2002, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato "Piazza C.A. Dalla Chiesa" e la contestuale variante, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., al P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 111-27050 del 30.7.1993 e sue varianti;

rende noto

che la citata deliberazione e gli atti tecnici costituenti il Piano Particolareggiato "Piazza C.A. Dalla Chiesa" e la contestuale variante al P.R.G.C. vigente saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 7 agosto 2002 e fino al 5 settembre 2002 con il seguente orario:

ore 10.00 - 12.00 dal lunedì al venerdì presso il Servizio Urbanistica

ore 10.00 - 12.00 sabato e festivi presso il Corpo di Polizia Municipale che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla deliberazione del C.C. n. 59 del 25.7.2002;

che durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le eventuali osservazioni e proposte al Piano Particolareggiato "Piazza C.A. Dalla Chiesa" ed alla contestuale variante al P.R.G.C. vigente potranno essere presentate nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito e perciò entro il 5 ottobre 2002, ai sensi delle citate disposizioni di legge.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo, e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune; per maggiore chiarezza potranno essere allegati grafici esplicativi.

Nichelino, 6 agosto 2002

Il Dirigente delle Aree 3 e 4

Antonio Morrone

18

Comune di Piossasco (Torino)

Deliberazione Consiglio comunale n. 53 del 5.7.2002: Approvazione del regolamento edilizio comunale in conformità al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte approvato con D.C.R. n. 548 - 9691 del 29.7.1999

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19, il Regolamento edilizio comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale sostituisce integralmente quello attualmente vigente;

2) di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 74 articoli;
- appendice all'art. 32;
- n. 11 modelli allegati;

3) di dichiarare che il presente Regolamento edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato della Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548 - 9691;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della citata L.R. 19/99;

5) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 19/99, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Sindaco
Laura Oliviero

19

Comune di Roppolo (Torino)

Avviso di pubblicazione approvazione Piano di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 e della Legge 5.8.1978 n. 457 art. 28 e 30

Il Sindaco

Ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 e della Legge 5.8.1978 n. 457 art. 28 e 30

Rende noto

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 24.6.2002, esecutiva ai sensi di Legge, è stato definitivamente approvato il Piano di Recupero di Libera Iniziativa in Via Massa 22 nel Comune di Roppolo.

Roppolo, 29 luglio 2002

Il Sindaco
Responsabile del Servizio
Sergio Sarasso

20

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Estratto avviso di asta pubblica vendita Antico Ospedale Comunale

Questa Amministrazione Comunale indice per il giorno 9 Ottobre 2002 alle ore 10 asta pubblica per la vendita di edificio comunale Antico Ospedale.

L'asta pubblica sarà tenuta col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 comma c) e 76 del r.d. 827/1924.

Importo a base d'asta: Euro 524.576,00.

Bene immobile da vendere: Antico Ospedale - Baluardo Montebello S. Damiano - di mq. complessivi 1.938,65.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta dal Bando di gara, ivi compreso, deposito cauzionale provvisorio di 10.000 Euro, dovranno pervenire al Comune di S. Damiano d'Asti via posta raccomandata entro e non oltre le ore 12 dell'8 Ottobre 2002.

Il Bando integrale di gara è disponibile presso la Segreteria Comunale in orario d'ufficio previo appuntamento al n. 0141-97.50.56/57

S. Damiano d'Asti, 31 luglio 2002

Il Segretario Comunale
Giorgio Musso

21

Comune di Serravalle Scrivia (Alessandria)

Piano per insediamenti produttivi

Il Consiglio comunale

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Atteso che il Comune è dotato di P.R.G. approvato con Delib. G.R. n. 79-7408 in data 26.8.1986 e successiva variante generale approvata con D.G.R. 8.5.2000, n. 16-30017;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.11.2000, con la quale è stato modificato, ai sensi dell'art. 17 - 8° comma, lettera d) - della L.R. 56/77 e s.m.i., il vigente e suindicato P.R.G.C.;

Viste le Varianti parziali n. 1, n. 2 e n. 3 al vigente P.R.G.C., approvate ai sensi dell'art. 17 - 7° comma - della L.R. 56/77 e s.m.i., con Deliberazioni del C.C. n. 3 in data 15.2.2001, n. 25 in data 8.6.2001 e n. 19 in data 4.4.2002;

Visto il Piano delle aree per insediamenti produttivi (P.I.P.) approvato con Deliberazione di C.C. n. 35 in data 20.9.2001 pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 42 n data 17.10.2001;

Vista la convenzione urbanistico-edilizia per l'attuazione del P.I.P. stipulata con atto rogito Dr. N.Vasta - Segretario Comunale - in data 28.11.2001, Rep. n. 1323 tra il Comune di Serravalle Scrivia e la Società Immobiliare Serravalle s.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS);

Vista la deliberazione di C.C. n. 23 in data 9.4.2002 esecutiva, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della Variante N. 1 al P.I.P.;

Vista la documentazione agli atti, da cui risulta che la pubblicazione ed il deposito del progetto preliminare e la facoltà per chiunque di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse sono stati resi noti attraverso idonei avvisi, adeguatamente pubblicizzati;

Vista ed esaminata l'osservazione n. 1 proposta e presentata in data 12.6.2002 al prot. n. 6598 dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico di questa Amministrazione;

Visti gli elaborati relativi alle controdeduzioni all'osservazione presentata ed al progetto definitivo di Variante n. 1 al Piano delle aree per insediamenti produttivi (P.I.P.) relativamente alla porzione di territorio comunale denominata CP Y dal vigente P.R.G.C., elaborati dal progettista Arch. Rosanna Carrea dello Studio AISA di Novi Ligure e datati giugno 2002;

Visto l'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865 e gli artt. 38,39,40,42 e 46 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Preso atto della fase dibattimentale, dei problemi e delle considerazioni emerse;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 12 ed astenuti n. 5 (Consiglieri Gennaro, Piccolo, Poggio, Fella, Allegri e Parodi), su n. 17 presenti votanti,

delibera

1) di accogliere l'osservazione n. 1 qui presentata nei termini in data 12.6.2002 al prot. n. 6598, dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico di questa Amministrazione, per le motivazioni contenute nella relazione illustrativa del P.I.P. (elaborato 1/IV), fascicolo redatto dal progettista e datato giugno 2002, che si allega alla presente deliberazione in parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il progetto definitivo della Variante N. 1 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) redatto dall'Arch. Rosanna Carrea, dello Studio AISA di Novi Ligure, datato giugno 2002, che si compone dei seguenti atti tecnici allegati alla presente deliberazione in parte integrante e sostanziale, nonché di seguito elencati analiticamente:

- Elaborato n. 1/IV: Relazione Illustrativa;
- Elaborato n. 3/IV: Planimetria del P.I.P. con relativa fattibilità urbanistica;
- Elaborato n. 4/IV: Strade ed altri spazi riservati alla viabilità e parcheggi;
- Elaborato n. 6A/IV: Opere di Urbanizzazione: fognatura acque nere;
- Elaborato n. 6B/IV: Opere di Urbanizzazione: smaltimento acque bianche;
- Elaborato n. 6C/IV: Opere di Urbanizzazione: rete telefonica;
- Elaborato n. 6D/IV: Opere di Urbanizzazione: rete illuminazione pubblica;
- Elaborato n. 6E/IV: Opere di Urbanizzazione: rete energia elettrica B.T. - M.T.;
- Elaborato n. 6F/IV: Opere di Urbanizzazione: rete acquedotto - gasdotto;
- Elaborato n. 6G/IV: Opere di Urbanizzazione: viabilità e parcheggi;
- Elaborato n. 9/IV: Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P.;
- Elaborato n. 10/IV: Planimetria del P.I.P. ridotta alla scala del P.R.G.C.;

3) di riconfermare che, In base ai disposti dell'art. 40 - 4° comma - della L.R. 56/77 e s.m.i., la deliberazione n. 35 del 20.9.2001 di approvazione definitiva del P.I.P. conferisce carattere di pubblica utilità alle aree comprese nel Piano delle aree per insediamenti produttivi;

4) Dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge e della trasmissione per conoscenza degli elaborati costituenti la Variante n. 1 al P.I.P. alla Regione.

22

Comune di Settimo Vittone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25.6.2002 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

- Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 19 del 8/7/1999, il nuovo Regolamento Edilizio nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante è sostanziale il quale si compone di n. 70 articoli e n. 18 modelli e dall'appendice dell'art. 31;

- Di dare atto che il regolamento testé approvato è conforme a quello tipo predisposto dalla Regione Piemonte con L.R. 19/99.

23

Comune di Tavagnasco (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26 giugno 2002 - Approvazione regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 8.7.1999 n. 19

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare il Regolamento edilizio comunale nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale composto da n. 70 articoli, n. 17 modelli progressivamente numerati ed una appendice all'art. 31.

2) di dichiarare che il presente regolamento edilizio è conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548/9691.

Tavagnasco, 5 agosto 2002

Il Segretario comunale

24

Comune di Tavagnasco (Torino)

Avviso ad opponendum - Lavori di sistemazione idraulica Rio Liva Parte Alta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20/03 del 1865 n. 2248 sui lavori pubblici, il Responsabile del servizio opere pubbliche avverte che, avendo l'appaltatore dei lavori di sistemazione idraulica rio Liva Parte Alta ultimato i lavori in base al contratto n. 422 di repertorio, chiunque vanti crediti verso la ditta Gianni Astrua S.r.l. con sede in Mongrando (BI) via Martiri della Libertà n. 153, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare istanza al Comune di Tavagnasco corredata dei relativi titoli entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tavagnasco, 5 agosto 2002

Il Segretario comunale

25

Comune di Tonengo (Asti)

Esame ed approvazione del regolamento edilizio Comunale - Estratto Deliberazione C.C. n. 20 del 28 giugno 2002

1. Si approva il Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Tonengo, composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli così come di seguito specificati:
- modello 1 Certificati Urbanistico
- modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica
- modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale
- modello 4 Concessione Edilizia
- modello 5 Autorizzazione Edilizia
- modello 6 Comunicazione di Inizio Lavori
- modello 7 Comunicazione di Ultimazione Lavori
- modello 8 Richiesta della Verifica Finale e del Certificato di Abitabilità
- modello 9 Atto di impegno per interventi Edificatori nelle zone Agricole
- modello 10 Certificato di abitabilità
- un'appendice all'art. 31 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il regolamento Edilizio Comunale testè approvato e conforme al Regolamento Tipo formato dalla Regione Piemonte;

3. di dare atto, altresì, che nella stesura del Regolamento Edilizio comunale si è tenuto conto del carattere cogente dei titoli II, III, VI, VII, VIII, dello schema tipo Regionale;

4. di dare atto che la riforma del titolo V della Costituzione di cui alla legge Costituzionale n. 3/2001, la presente deliberazione non è più soggetta a controllo e diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio Comunale.

26

Comune di Torre Canavese (Torino)

Avviso per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del piano per insediamenti produttivi

Il Segretario del Comune di Torre Canavese - Responsabile del Procedimento.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974, n. 247

rende noto

che presso l'Ufficio Comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel B.U.R. della Regione Piemonte, trovasi depositata la relazione di stima della Commissione Espropri per la Provincia di Torino c/o Agenzia del Territorio Uff. Prov. di Torino riguardante le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nell'elenco n. 1 proprietarie degli immobili da espropriare in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del piano per insediamenti produttivi - 1^a comparto (in base al delibera G.C. del 13.3.2000) implicante dichiarazione di P.U. di urgenza e di indifferibilità ai sensi della L. 3 gennaio 1978, n. 1.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto atto.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul B.U.R., per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte di Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Torre Canavese, 5 agosto 2002

Il Segretario comunale
Responsabile del procedimento
Fernando Baglivo

27

Comune di Valfenera (Asti)

Avviso ad opponendum - appalto relativo ai lavori di riqualificazione degli assi viari configuratesi come centri commerciali naturali, ubicati in centro storico

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999

avverte

che avendo l'impresa SO.CO.E.ST. S.r.l., con sede in Torino, via Petrarca n. 12, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori di riqualificazione degli assi viari configuratesi come centri commerciali naturali, ubicati in centro storico, ultimati i relativi lavori in data 27/7/2002, chiunque vanti crediti verso di questa per indebite occupazioni di aree o stabili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Valfenera, 14 agosto 2002

Il Sindaco
Giuseppe Camisola

28

Comune di Varzo (Verbano Cusio Ossola)

L.R. 19.11.1996 n. 84. Declassificazione strada comunale

Il Segretario comunale - Direttore

rende noto

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 5.6.2002 si è provveduto a declassificare, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 86/96, il reliquato stradale disattivato e non più in uso pubblico in località Spagna seguito di realizzazione di nuova strada di accesso agli impianti sportivi.

- che la precitata deliberazione consiliare n. 15/02 è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21.6.2002 al 5.7.2002

- che nei trenta giorni successivi non sono state presentate opposizioni o reclami.

Varzo, 5 agosto 2002

Il Segretario Comunale - Direttivo
Vito Bua

29

Comune di Venaria Reale (Torino)

Estratto di bando istituzione albo professionisti

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale ha indetto un bando per l'"Istituzione di un albo professionisti" -.

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Venaria Reale, in data 7 agosto 2002.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 a.m. del giorno 7 ottobre 2002.

I requisiti per l'iscrizione all'Albo sono contenuti nell'art. 1 del suddetto bando.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il settore:

Area risorse economiche e logistiche - Dirigente Dott. Enrico Miniotti - tel. 011/4072424-451.

30

Comune di Venaria Reale (Torino)

Estratto di bando per istituzione albo dei revisori dei conti

Comune di Venaria Reale - Provincia di Torino - Piazza Martiri della Libertà, 1, C.A.P. 10078 - Area Risorse Economiche e Logistiche - Tel. 011-4072424 - 451 - Fax 011-4072429 - venariafinanze@tin.it

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale ha indetto un bando ai sensi del Titolo VII del D.lgs. 267 del 2000, per l'"Istituzione di un albo dei revisori dei conti" -.

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Venaria Reale, in data 7 agosto 2002.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 a.m. del giorno 7 ottobre 2002.

I requisiti per l'iscrizione all'Albo sono contenuti nell'art. 234, comma 2, del D.lgs. 267/2000.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il settore:

Area Risorse Economiche e Logistiche - Dirigente Dott. Enrico Miniotti - tel. - 011/4072424-451.

31

Comune di Vicolungo (Novara)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 9.7.2002. Approvazione variante Piano insediamenti produttivi

Il Consiglio comunale
(omissis)

delibera

di approvare la variante al P.I.P. 1 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 2 del 25.1.2001 che presenta i requisiti e le caratteristiche previste dall'art. 8 ultimo comma della legge 18.4.1962 n. 167 nel testo aggiornato dall'art. 34 della legge 22.10.1971 n. 865 e che si compone dei seguenti elaborati:

(omissis)

32

Comune di Villanova Mondovì (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16/7/2002 "Approvazione Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/99 n. 19"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il presente regolamento è composto da:

- n. 71 articoli (da 1 a 27; 27bis, da 28 a 70)

- n. 10 modelli allegati

- n. 1 appendice all'art. 31;

I 10 modelli sono:

- Modello n. 1 Certificato urbanistico (C.U.)

- Modello n. 2 Certificato di destinazione urbanistica

- Modello n. 3 Relazione illustrativa del progetto municipale;

- Modello n. 4 Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica

- Modello n. 5 Autorizzazione edilizia;

- Modello n. 6 Comunicazione di inizio dei lavori;

- Modello n. 7 Comunicazione di ultimazione dei lavori;

- Modello n. 8 Richiesta del certificato di abitabilità/agibilità;

- Modello n. 9 Atto di impegno per interventi edificatori nelle zone agricole

- Modello n. 10 Autorizzazione di abitabilità

L'appendice è costituita da:

- Specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

- Elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 41

- Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi;

3. Di dichiarare che il testo del Regolamento edilizio approvato è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999 n. 548-9691;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19;

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica;

6. Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

(omissis)

33

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Vaie necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica di un tratto del torrente Penturetto

Il Segretario Generale

(omissis)

determina

Art. 1

E' autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di sistemazione idrogeologica d un tratto del torrente Penturetto in comune di Vaie e descritti nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Bussoleno, 10 luglio 2002

Il Segretario Generale
Bruno Piera Braida

34

ENEL Distribuzione - Torino

Avviso autorizzazione allo spostamento e all'esercizio di un tratto di linea elettrica aerea alla tensione di 132000 Volt. Vercelli - Robbio

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84, n. 23

si rende noto

che in data 10/7/2002, è stata presentata al Presidente della Giunta della Regione Piemonte, la domanda per ottenere l'autorizzazione allo spostamento e all'esercizio di un tratto di linea elettrica aerea alla tensione di 132000 Volt. "Vercelli - Robbio" T. 488, nel Comune di Vercelli (VC).

Con la stessa domanda è stato richiesto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonchè di inamovibilità in deroga all'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, delle relative opere.

Alle opere dichiarate inamovibili non si applicano le disposizioni del quarto e quinto comma dell'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli per trenta giorni consecutivi a

decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Settore sopraccitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 10 luglio 2002

Responsabile della Funzione Ingegneria
Mario Marchesini

35

Provincia di Alessandria

Deliberazione n. 61 del Consiglio provinciale - adunanza del giorno 8.10.2001 - Cessione e declassificazione a favore del Comune di Capriata d'Orba della tratta della S.P. n. 177 "Capriata - S. Cristoforo" dal km. 0+000 al km. 1+667

(omissis)

Il Consiglio provinciale

delibera

1) Cedere a titolo gratuito al Comune di Capriata d'Orba e declassificare da "Strada provinciale" la tratta della S.P. 177 "Capriata - S. Cristoforo" dal Km. 0+000 al Km. 1+667 della lunghezza di m. 1667, appartenente al demanio provinciale;

2) Dare atto che tutti gli atti autorizzativi e concessori facenti capo alla Provincia di Alessandria riferiti alla tratta in oggetto dovranno essere trasmessi al Comune di Capriata d'Orba una volta che lo stesso avrà adottato provvedimento formale di classificazione a "Strada Comunale" della tratta stessa.

3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000 con votazione unanime e separata.

36

Provincia di Cuneo - Settore Formazione Professionale

Approvazione graduatorie Bando provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro a.f. 2002/2003

Si avvisa che con Determinazione dirigenziale n. 125 del 26/7/02 sono state approvate le graduatorie per il finanziamento delle attività formative riferite al Bando provinciale Mercato del Lavoro a.f. 2002/2003.

Le graduatorie sono disponibili su Internet all'indirizzo: www.provincia.cuneo.it

Il Dirigente di Area
Giuseppe Viada

37

Provincia di Torino - Area ambiente, parchi, risorse idriche e tutela della fauna

Calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambien-

tale degli impianti ricadenti in IPPC, approvato con D.G.P. n. 897-153092 del 16/7/2002, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale

In ottemperanza a quanto previsto nel comma 3, art. 4 del D.Lgs. 372/99, si pubblica il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale degli impianti ricadenti in IPPC, approvato con D.G.P. n. 897-153092 del 16/7/2002, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

D.G.P. n. 897-153092 del 16/7/2002

Oggetto: D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 372 - Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (cd. Direttiva IPPC). Calendario delle scadenze relativo al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

(omissis)

Quanto sopra premesso e considerato;

con voti unanimi espressi in forma palese,

la Giunta Provinciale

delibera

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il calendario delle scadenze relative alle autorizzazioni in campo ambientale inerenti gli impianti ricadenti nel campo di applicazione IPPC, di cui agli Allegati A e B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare le scadenze per la presentazione delle istanze, riferite alle tipologie economiche di cui all'allegato. 1 del D. Lgs 372/99, per gli impianti ricadenti in IPPC, ma non ricompresi negli All. A e B, di seguito riportate:

- Attività energetiche (Cod. IPPC 1): entro il 1 gennaio 2003;

- Produzione e trasformazione dei metalli (Cod. IPPC 2): entro il 1 ottobre 2003;

- Industria dei prodotti minerali (Cod. IPPC 3): entro il 1 aprile 2003;

- Industria chimica e impianti chimici (Cod. IPPC 4): entro 1 luglio 2003;

- Gestione rifiuti (Cod. IPPC 5): entro il 1 gennaio 2004;

- Altre attività dell'allegato 1 (Cod. IPPC 6): entro il 1 aprile 2004;

3) di disporre la pubblicazione dell'elenco degli impianti che in prima analisi, e sulla base delle dichiarazioni fornite, ricadono nel campo di applicazione del D. Lgs 372/99 e del relativo calendario delle scadenze di cui all'Allegato B, e nonché delle scadenze per la presentazione delle istanze riferite alle tipologie economiche di cui all'allegato 1 del D. Lgs 372/99, per gli impianti ricadenti in IPPC, non ricompresi negli All. A e B, sull'organo ufficiale regionale;

Allegato A - (Omissis)

Allegato B

Allegato B - D.Lgs. 372/99 - Calendario Scadenze

Codice	Impianto IPPC	COMUNE	SEDE OPERATIVA IMPIANTO	Scad. pres. Istanza	Cod. IPPC	Cod. IPPC	Cod. IPPC
N0948	A.I.D.A.	Planezza	Via Collegno, 60	12-feb-03	5.3		
N0518	A.S.A.	Castellamonte	Località Vespa	31-gen-03	5.3		
D0401	Abit Scrl	Grugliasco	Corso Allamano, 26	20-mag-04	6.4(c)		
M0293	Acsef Valsusa	Mattie	Via Camposordo, 1	25-mar-04	5.4		
T5689	AEM Torino S.p.A.	Torino	Corso Salvermini, 5	01-mar-03	1.1		
T2551	AEM Torino S.p.A.	Torino	Via delle Pimule, 13	23-mag-04	1.1		
A0141	Ahlistrom Turin S.p.A.	Mafai	Via Stura, 98	28-feb-03	6.1(b)	1.1	
D0107	Akerlund e Rausing S.p.A.	Lanzo T.se	Via Torino, 178	01-apr-04	6.7		
00802	Alcan Alluminio S.p.A.	Borgofranco d'Ivrea	Regione Grange, 1	30-ago-03	2.5(b)		
T6311	AMIAT S.p.A.	Torino	Via Gorini, 8	30-nov-03	5.3		
T3490	AMIAT S.p.A.	Torino	Via Germagnano, 50	31-mag-03	5.4	5.3	5.1
00511	Antibioticos S.p.A.	Settimo T.se	Via Schiappatelli, 2	23-apr-02	4.5	1.1	
D0873	Az. Agr. Cerna Giovanni	Chivasso	Via San Francesco - Frz. Boschetto, 16	01-apr-04	6.6		
N0588	Az. Agr. Fantolino Franco	Fiano	Via Susa, 30	01-apr-04	6.6(a)		
A0526	Az. Agr. Fratelli Berolatti	Parella	Via Cereito	30-nov-02	6.6(b)		
N0566	Az. Agr. Fratelli Ronco	Bosconero	Via della Chiara, 39	05-feb-04	6.6(a)		
	Az. Agr. La Ruota di Bosa Francesco	Riva presso Chieri	Cascina Sant'Anna, 39	15-set-03	6.6(c)		
	Az. Agr. Le Querce di Bosa Giuliano	Montalenghe	Strada Ruglio	01-apr-04	6.6(a)		
G0682	Barricalla S.p.A.	Montalenghe	Strada Ruglio	01-apr-04	6.6(a)		
B0071	CARENA S.p.A.	Collegno	Strada della Viassa, 35	14-gen-04	5.1		
00179	Carrozzeria Bertone S.p.A.	Cambiano	Via Camporelle, 50	01-apr-03	3.5		
L0152	Carteria di Germagnano S.p.A.	Grugliasco	Corso Allamano, 40/46	13-mar-05	6.7	1.1	
P0917	Cesano Giorgino	Germagnano	Via Gelsò Miglietti, 69	15-mag-03	6.1(b)		
N0307	Cidilu	Volpiano	Cascina Rosarina	01-apr-04	6.6		
M0496	CONSORZIO ACEA	Cambiano	Strada Carmagnola-Chieri, 9	31-gen-03	2.6		
T0069	Cromostura S.r.l.	Planezza	Località Cassagna	01-set-02	5.4		
00087	Demolli Industria Cartaria S.p.A.	Pinerolo	Località Tornone	01-set-02	5.4		
A0850	ECO DE RIF. S.r.l.	Torino	Via Occimiano, 36	17-mar-03	2.6		
H0000	ELMA S.r.l.	Cinè	Località Olivetti, 47	15-giu-03	6.1		
C004706	ELS 2	Moncalieri	Corso Lombardia, 47	30-set-03	5.1		
C0904	Eurofinishing S.r.l.	Sant'Ambrogio	Via Lurisia, 21	13-giu-03	5.1		
T007556	FENICE S.p.A. - U.O. Miralioni	Volvera	Via Gelle, 18	01-ott-03	2.5(b)		
T3851	FENICE S.p.A. - U.O. Stureco	Torino	Strada Antica di Pinerolo	01-nov-03	2.6		
00205	Fiat Auto S.p.A.	Torino	Corso Settembrini, 90	01-gen-03	1.1		
T844B	Fiat Auto S.p.A.	Rivalta	Via Reiss Romoli, 324	28-feb-04	1.1		
G0229	Fini - Stampa Giordanetto S.r.l.	Torino	Via 1° Maggio, 99	01-apr-04	6.7	2.6	
P0793	Fonderie 2A S.r.l.	Torino	Corso Agnelli, 180	04-apr-03	6.7	2.6	
T0235	General Fusti S.r.l.	Torino	Via Nizza, 326	24-gen-03	2.6	1.1	
A0243	Hayes Lemmerz S.p.A.	Poirino	Regione Valle Maso, 74	01-set-03	6.2		
00184	Industrie Pinninfarina S.p.A.	Santena	Via Asti, 65	01-ott-03	2.5(b)		
		Torino	Strada del Francese, 141/20	30-dic-03	5.3		
		Campiglione Fenile	Via Cavour, 26	01-ott-03	2.5(b)		
		Grugliasco	Via Pinninfarina 14/18	17-set-04	6.7	2.6	1.1

Codice	Impianto IPPC	COMUNE	SEDE OPERATIVA IMPIANTO	Scad. pres. Istanza	Cod. IPPC	Cod. IPPC
N1058	LA.FU.MET. S.r.l.	Villastellone	Via Don Eugenio Bruno, 12	01-nov-02	5.1	
00020	L'Elettrometallurgica S.p.A.	Gourgné	Regione Cascine Dalò, 22	01-ott-03	2.6	
A0619	Lipitalia 2000 S.p.A.	Rosta	Sc di Rivoli, 2/4	01-apr-04	6.5	
T1798	Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	Strada Settimo, 410	03-mag-03	6.4(b2)	
00454	MARTINI & ROSSI S.p.A.	Pessione di Chieri	Piazza Luigi Rossi, 2	01-apr-04	6.4(b2)	
G0009	Merat S.p.A.	Galasse	Via Roma, 148	02-mag-03	2.5(b)	
T0230	Michelin Italia S.p.A. - stab. Stura	Torino	Corso Romania, 546	01-apr-04	6.7	1.1
T0254	Musso Industria Galvanica S.r.l.	Torino	Via Guglielminetti, 16	01-mar-03	2.6	
M0765	Novazinc	Borgaro T.se	Via Santa Cristina, 97	01-ott-03	2.6	
00069	Olimpias S.p.A.	Probesi	Via del Mare, 17	15-gen-04	6.2	
00864	Protex S.r.l.	Collegno	Via Torino, 11	01-ott-02	2.6	
D0390	Prunelli Bartolomeo	Caselle T.se	Via Auture, 10	15-feb-04	6.6(b)	
00089	Reno De Medici S.p.A.	Ginè	Regione Remondi, 50	28-feb-03	6.1(b)	
T2940	Rivest S.r.l.	Torino	Via Onorato Vigliani, 74	01-ott-03	2.6	
T0151	ROCKWOOD ITALIA S.p.A. Divisione SILO	Torino	Via Reiss Romoli, 44/12	30-apr-03	4.2(e)	
	Rosano S.S.	Bairo	Via Zinzolano	01-apr-04	6.6	
00862	Rotostatic S.r.l.	Collegno	Strada Torino-Planezza, 74	10-dic-03	2.6	
A0697	Savio S.p.A.	Chiusa di San Michele	Via Torino, 25	01-dic-03	2.6	
E0104	Servizi Industriali S.r.l.	Orbassano	Strada Grugliasco - Rivalta	07-nov-02	5.1	
00985	Siderurgica Ferrero S.p.A.	S. Didero	Regione Pramolle, 1	01-giu-03	2.2	2.3(a)
C013087	Sistemi Sospensioni S.p.A. - stab. Nord	Rivalta	Via Mattei, 12	01-ott-03	2.6	
L0892	Smalimenti Controllati S.M.C. S.p.A.	Chivasso	Regione Pozzo	17-apr-04	5.4	
C005199	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.	San Bernardo d'Ivrea	Via Novara	01-gen-04	5.4	
P0248	Stahl Italia S.r.l.	San Mauro T.se	Corso Piemonte, 40	14-apr-03	4.1(h)	
A0754	Stampal S.p.A. High Pressure Diecasting Division	Rivoli	Via Albenga, 78	01-dic-02	2.5(b)	
A0577	T.G.R. di Ravera Giovanni & C. s.n.c.	Lusigliè	Regione Chirià, 2/A	01-ott-03	2.6	
00734	Teksid S.p.A. Divisione Alluminio	Borgareto di Beinasco	Via Rondò Bernardi, 15	11-mag-03	2.5(b)	
C013060	Termica Settimo Torinese S.r.l. (gruppo Edison)	Settimo T.se	Via Nervi, 1	01-ott-03	1.1	
T8701	Thyssenkrupp Acciai Speciali Temi S.p.A.	Torino	Corso Regina Margherita, 400	01-ott-03	2.6	
M0731	Verniciatura Industriale Arcudi S.r.l.	Bruino	Via Volta, 26	01-ott-03	2.6	
A0058	Zincatura di Cambiano S.r.l.	Cambiano	Strada Valle Torta, 4	01-giu-03	2.3(c)	

Provincia di Torino - Area Ambiente Parchi Risorse Idriche e Tutela della Fauna - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Impianto di interrimento controllato di 1ª categoria per RSU, III Lotto Loc. Cassagna, Pianezza

Con riferimento al progetto presentato dal C.I.D.I.U si pubblica, a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 998-168965-2002 N.B.: I testi integrali e gli allegati alla presente deliberazione sono depositati presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Oggetto: Impianto di interrimento controllato di 1ª categoria per RSU, III Lotto Loc. Cassagna, Pianezza. Proponente: C.I.D.I.U. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12, della Legge Regionale n. 40/98. Giudizio positivo di compatibilità ambientale e autorizzazioni coordinate. Modifiche alla D.G.P. 474-114124 del 23.5.2000.

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese,

la Giunta Provinciale

delibera

1) di esprimere, per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. N. 40/98 giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di cui all'istanza del 27/7/2001 e successive integrazioni, denominato: "Impianto di interrimento controllato di 1ª categoria per RSU: allestimento del 3o lotto e sopraelevazione dei lotti 1 e 2, Pianezza (TO), loc. Cassagna", allegato alla presente deliberazione, quale Allegato A, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da realizzarsi in località Cassagna, nel Comune di Pianezza presentato dal C.I.D.I.U. con sede legale in Collegno (TO) via Torino n. 9, (omissis), subordinatamente all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti contenute nell'Allegato C al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2) di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 il giudizio di cui al punto 1) è comprensivo altresì delle seguenti autorizzazioni ed approvazioni:

a) approvazione del progetto di cui all'Allegato A sopra richiamato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., per la realizzazione dell'Impianto di interrimento controllato di 1ª categoria per RSU: allestimento del 3o lotto e sopraelevazione dei lotti 1 e 2, Pianezza (TO), loc. Cassagna, limitatamente alla realizzazione del 3o lotto,

dando atto nel contempo che nella documentazione integrativa al progetto presentata in data 20/12/2001 sono state escluse le ipotesi di sopraelevazione dei lotti 1 e 2; l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni relative alla realizzazione ed al collaudo riportate rispettivamente nell'Allegato D e nell'Allegato F, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i. alla realizzazione delle opere previste come da progetto e successive integrazioni presso l'area, individuata nel progetto stesso, nel Comune di Pianezza, loc. Cassagna (TO), dando altresì atto che l'approvazione di cui alla precedente lettera a) costituisce, in forza della norma sopra richiamata, variante parziale al P.R.G.C. di Pianezza e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

c) autorizzazione per anni cinque, a decorrere dalla data del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto di cui al punto a) per un volume massimo totale di 298.409 m3 di rifiuti solidi definiti urbani ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs 22/97 e s.m.i., al lordo di eventuali cedimenti della massa di rifiuti medesimi ed al lordo del materiale di copertura giornaliera, con esclusione della struttura di copertura finale della discarica; l'autorizzazione suddetta è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni relative alla gestione ed al monitoraggio, nonché alla gestione di post-chiusura riportate rispettivamente negli Allegati E e G facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

d) nel rispetto dei limiti volumetrici di cui al punto precedente inoltre sono ammessi allo smaltimento presso la discarica esclusivamente i fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (codice CER 190805) prodotti nel bacino 15 A di competenza; altresì sono esclusi dal conferimento presso la discarica i rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani.

4) di disporre che, entro il termine di 60 giorni dalla data di trasmissione della relazione finale di collaudo dell'impianto in oggetto (fase H), la società proponente presenti alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche le idonee garanzie finanziarie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/2000; l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa fino al momento dell'avvenuta accettazione da parte della Provincia delle garanzie prestate; nel caso in cui le garanzie non vengano presentate entro il suddetto termine è facoltà di questa Provincia provvedere alla diffida e successivamente alla revoca dell'autorizzazione;

5) di disporre inoltre che:

a) entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la società proponente presenti alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche i seguenti elaborati:

- progetto esecutivo di un sistema di monitoraggio delle acque sotterranee a servizio della discarica in oggetto e dei lotti preesistenti;

- protocollo di monitoraggio e controllo, finalizzato alla rilevazione tempestiva di condizioni di inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee, anche a protezione dei pozzi presenti a valle della discarica in relazione direzione di deflusso delle acque stesse;

- progetto esecutivo di recupero ambientale

- calendario previsto per le misurazioni relative al monitoraggio acustico delle fasi di realizzazione ed in fase di esercizio;

- piano di emergenza in caso di incidenti di cui al p.to 14 dell'Allegato D;

in ogni caso l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata all'approvazione dei suddetti elaborati;

b) entro il termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la società proponente presenti alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche uno studio di fattibilità per l'inserimento di un impianto di trattamento preventivo dei rifiuti in ingresso al fine di migliorare la stabilità biologica e ridurre quantità e volumi dei rifiuti stessi;

c) almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'esercizio la società proponente dovrà dare comunicazione all'A.R.P.A. - Dipartimento Subprovinciale di Grugliasco, alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e al Comune di Pianezza sulla data di inizio dell'attività.

6) di dare atto che la documentazione progettuale approvata con D.G.P. 474-114124 del 23.5.2000 di autorizzazione dei lotti I e II, viene modificata sostituendo la Tav. 11 - Agosto 1999, del progetto denominato "Sopraelevazione dell'esistente impianto di interrimento controllato di prima categoria per RSU", con la Tavola 11 - Febbraio 2002;

7) di dare atto che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza di altre Autorità, previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea dei suddetti provvedimenti;

8) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino;

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

(omissis)

Il Segretario Generale
E. Sortino

Il Presidente della Provincia
M. Bresso

39

Provincia di Torino - Area Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Solidarietà Sociale - Servizio Solidarietà Sociale

Avviso per estratto per l'istituzione di un Registro di accreditamento per la gestione del Servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali residenti nel territorio della Città di Torino e del Comune di Riva presso Chieri - Periodo 1/1/2003 - 31/12/2004

La Provincia di Torino - Servizio Solidarietà Sociale - ai sensi e per gli effetti della deliberazione della G.P. n. 1013-166458 del 30.7.02 - intende procedere all'individuazione di soggetti da iscrivere nell'istituendo registro di accreditamento provinciale, in qualità di fornitori del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali residenti nel territorio della Città di Torino e del Comune di Riva presso Chieri.

Il Registro è istituito a titolo sperimentale per il servizio da fornire nel periodo 1/1/2003 - 31/12/2004.

Il Registro è articolato in due sezioni:

Sezione A

Sostegno educativo di mediazione alla comunicazione (per le persone sorde)

Sezione B

Sostegno educativo di aiuto didattico e all'autonomia (per le persone cieche e ipovedenti gravi).

L'iscrizione è riservata a Soggetti pubblici o privati che operano da almeno tre anni a favore di disabili sensoriali.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 18 ottobre 2002, corredate della documentazione richiesta, meglio specificata in atti a disposizione dei soggetti interessati presso il Servizio Solidarietà Sociale - C.so G. Lanza n. 75 - 10131 Torino - Padiglione A - telefono 011 861.3108, 011 861.3095 - fax 011 861.3115 dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

Torino, 5 agosto 2002

Il Dirigente
Giorgio Merlo

40

Provincia di Torino

Avviso pubblico relativo alla realizzazione del catalogo provinciale dell'offerta formativa finalizzato all'assegnazione di buoni di partecipazione alle attività di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati

Anni 2002/2003

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1076-169793 del 6.8.2002

Risorse disponibili: 2.846.004,53 di euro

Rivolto a: Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) e ATS art. 11 L.R. 63/95

Disponibile su internet all'indirizzo:

www.provincia.torino.it

Scadenza di presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del 20 settembre 2002.

41

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Deliberazione della giunta provinciale 3 luglio 2002, n. 2002 - L.R. 18 febbraio 2002, n. 5. Costituzione commissione provinciale espropri

(omissis)

La Giunta provinciale

A voti unanimi

delibera

Di costituire la Commissione provinciale espropri ai sensi della L.R. 18 febbraio 2002, n. 5

(omissis)

42

Regione Piemonte - Direzione Industria

**Riduzione di area della Concessione Mineraria
"Cacciano" nel territorio dei Comuni di Curino e
Masserano (BI)**

Il Direttore Regionale dell'Industria, rende noto che la Società Minerali Industriali S.p.A., con sede legale in Novara - Piazza Martiri della Libertà n. 4 -, in persona dell'Amministratore Delegato Geom. Lodovico Ramon - con istanza in data 27 giugno 2002 ha richiesto la riduzione di area da ha 169 a ha 110,8 della Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Cacciano" nel territorio dei Comuni di Curino e Masserano (BI).

La domanda sarà pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di Curino e Masserano (BI) per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 14 agosto 2002.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alle Segreterie dei Comuni di Curino e Masserano (BI), durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore Regionale Industria
Giuseppe Benedetto

43

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/> 12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/> 6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/> 12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/> 6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE ALL'ANNO 2000 (Lire 50.000, Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Direttore responsabile* Roberto Salvio
Dirigente Valeria Repaci *Redazione* Carmen Camicchi, Roberto Falco
Abbonamenti Daniela Romano Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
Coordinamento informatico Rosario Copia *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.